



350 6 cilindri Bialbero

Progetto del 1968. Il motore è raffinatissimo e la 6 cilindri è caratterizzata da interessanti soluzioni tecniche. Viene anche sperimentata accensione elettronica. I nuovi regolamenti mettono però al bando le plurifrazionate, quindi la 6 cilindri effettua soltanto dei test al banco e in pista con Angelo Bergamonti e Giacomo Agostini. Sospesa la sperimentazione nel 1971.

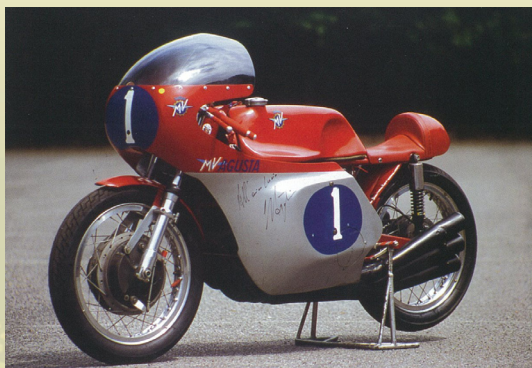
Scheda tecnica (1971)

MOTORE

Cilindri/tempi: 6C/ 4T
Cilindrata: 348.8 cc
Alésaggio x corsa: 46 x 35 mm x 6
Rapporto di compressione: 11:1
Potenza/giri: 72 CV/ 16.000
Coppia/giri: N.D.
Raffreddamento: aria
Distribuzione: bialbero in testa – 24 valvole
Alimentazione: 6 carburatori 18 mm
Accensione: spinterogeno
Lubrificazione: carter umido
Avviamento: spinta
Trasmissione primaria: ingranaggi
Frizione: multidisco in bagno d'olio
Cambio: 7 marce
Trasmissione secondaria: catena

CICLISTICA

Telaio: doppia culla chiusa in tubi acciaio
Sospensione anteriore: forcella telescopica idraulica
Sospensione posteriore: forcellone oscillante con ammortizzatori idraulici
Freno anteriore: tamburo 240 mm doppio freno
Freno posteriore: tamburo 230 mm
Pneumatico anteriore: 3.00x18"
Pneumatico posteriore: 3.25x18"
Ruote: raggi
Serbatoio: 18 litri
Lunghezza: 1990 mm
Larghezza: 530 mm
Interasse: 1360 mm
Peso: 125 Kg



Meccanica Derghera